

**Bike Pride**

# La domenica dell'orgoglio L'ondata dei ciclisti invade le vie del centro

**30.000**  
 l'anno scorso  
 Nel 2013 sono stati  
 trentamila i ciclisti che  
 hanno invaso la città per il  
 Bike Pride

Una festa  
 al Valentino  
 con cibo e musica  
 dalle 11 alle 22

**CRISTINA INSALACO**

Preparatevi alla quinta invasione di migliaia di biciclette colorate e con abbellimenti stravaganti in città. Questa domenica alle 15, al parco del Valentino, torna il Bike Pride. In occasione della settimana europea della mobilità, per il quinto anno a Torino l'associazione Bike Pride ha organizzato la parata di biciclette per una città a misura di persona, con il contributo della Fondazione Torino Smart City, della Cooperativa Triciclo e di Pony Zero Emissioni.

**Lo slogan**

Come recita lo slogan del pride 2014, «la bicicletta muove l'economia, Bike Pride muove le biciclette», quest'anno il tema della pedalata, che nel 2013 ha portato 30 mila ciclisti per le strade di Torino, è l'economia che ruota intorno alla bicicletta, la bikonomics. Il ritorno economico derivante dall'uso della bicicletta in Europa è infatti superiore ai 200

miliardi di euro l'anno, e nella sola Germania il settore delle bici occupa a tempo pieno 278 mila persone. Se in Europa si è calcolato un 7,2% di spostamenti in bicicletta, in Italia siamo intorno al 3,3%, contro il 44,9% di spostamenti in auto e un 13,4% con i mezzi pubblici.

«Come ogni anno il Bike Pride è una parata a sostegno dell'ambiente, della sicurezza stradale e della mobilità intelligente - dice Fabio Zanchetta, organizzatore -. Ed è anche l'occasione per fare il punto sulla situazione della ciclabilità a Torino, e presentare nuove richieste all'amministrazione. Quest'anno abbiamo voluto concentrare l'attenzione sul tema dello spazio condiviso, con la proposta di trasformare almeno un controviale di Torino in una vera zona 30».

**Il programma**

Ecco il programma della «pedalata che arricchisce», motto del pride 2014, dedicato a Giorgio Faraggiana, padre di numerose lotte in bici per una città più pulita.

Si parte alle 15 al Valentino, con ritorno al Parco alle 17,30, dopo un percorso lungo corso Vittorio, Re Umberto, Duca degli Abruzzi, Stati Uniti. Ma la

giornata dedicata alle biciclette inizierà alle 11.30 sempre al Parco del Valentino con stand, cibo, eventi e musica per una festa che continuerà fino alle 22. Per tutta la giornata sarà presente l'officina ciclistica di Triciclo per check up, riparazioni e manutenzioni, gli abbonati Tobike avranno a disposizione le bici gratis dalle 14.30

alle 18.30, e saranno a disposizione per tutti le bici del Comune. Novità di quest'edizione è la giornata di approfondimento sull'economia della bicicletta, che si terrà sabato 20 settembre dalle 9,30 alle 18 alla «Casa del Parco» di via Panetti 1.

**Il Comune**

«Stiamo facendo piccoli passi verso un'idea di cambiamento della mobilità - dice Claudio Lubatti, assessore alla viabilità di Torino -. Tra questi la battaglia sul senso unico eccetto bici con il ministero, la sperimentazione delle bici sulla metropolitana, e

l'estensione della proposta alle aziende di trasporto urbane (Gtt) e extra urbane (Agenzia della Mobilità) di iniziare una riflessione sulla possibilità di estendere anche sui mezzi in superficie il trasporto delle bici».

Enzo Lavolta, assessore all'ambiente, continua: «Le biciclette sono il mezzo più smart e intelligente e anche più veloce per raggiungere molte destinazioni torinesi. La sostenibilità ambientale non è più un argomento da convegni o addetti ai lavori, deve diventare sempre più un patrimonio di condivisione con la collettività».

**La scorsa edizione**  
 In migliaia in piazza e su due ruote per sfilare al Bike Pride, quest'anno sarà la quinta edizione

